



## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2024/25

## VERBALE DI STIPULA

Il giorno 25 marzo 2025 alle ore 9,00 nei locali della scuola secondaria "Ciscato" di Malo

**VISTA** l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 26 febbraio 2025

**ACQUISITA** la certificazione di compatibilità finanziaria espressa dai Revisori dei Conti in data 06/03/2025;

**VIENE STIPULATO**

il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Ciscato di Malo che conferma integralmente

l'ipotesi già sottoscritta e firmata il 26 febbraio 2025.

**PARTE PUBBLICA** Il Dirigente Scolastico pro-tempore prof.ssa Manuela Scotaccia

\_\_\_\_f.to Manuela Scotaccia\_\_\_\_

**E**

**Le R.S.U. di Istituto**

Sig.ra Ines Carraro - GILDA-UNAMS \_\_\_\_f.to Ines Carraro\_\_\_\_

Prof. Francesco Clementi - CISL scuola \_\_\_\_f.to Francesco Clementi\_\_\_\_

Sig.ra Carmela Falzone - CISL scuola \_\_\_\_f.to Carmela Falzone\_\_\_\_

Sig.ra Luigia Giudicotti - FLC CGIL \_\_\_\_f.to Luigia Giudicotti\_\_\_\_

Sig.ra Chiara Martini - CISL scuola \_\_\_\_f.to Chiara Martini\_\_\_\_

**Rappresentanti territoriali delle OO. SS.**

FLCCGIL \_\_\_\_\_

CISL \_\_\_\_\_

ANIEF \_\_\_\_\_

GILDA-UNAMS \_\_\_\_\_

SNALS \_\_\_\_\_



## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "G. Ciscato" di Malo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024/25
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 15 settembre 2025.

### **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al Dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
  - d. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-21 indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
- i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- ✓ I'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);
- ✓ i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
- ✓ i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
- ✓ promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
- ✓ - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- ✓ - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede della scuola secondaria di Malo e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale idoneo, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale di interesse.

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto di istruzione e ricerca 2019-21, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di

interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso in ogni plesso e il funzionamento del centralino telefonico nella sede dell'istituto, per cui n. 1 unità di personale collaboratore scolastico e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 2006-09.

2. I relativi compensi sono a carico del bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive sono oggetto di formale incarico.

4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma

dell'articolo 57 del CCNL 2006-09. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività o con fondi di Bilancio.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 - Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA**

Contestualmente alla definizione del piano dell'offerta formativa da parte degli organi collegiali e precedentemente al confronto con la R.S.U. e le OO.SS. il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata a garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) in merito a:

- ✓ organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici;
- ✓ criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
- ✓ articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazioni;
- ✓ utilizzazione del personale;
- ✓ effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
- ✓ individuazione delle chiusure prefestive della scuola nei periodi di sospensione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate.

Della riunione il DSGA redige apposito verbale.

Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.

### **Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;

la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00, fermo restando il preavviso di 5 giorni; le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio qualora sia ritenuto necessario.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 18bis – Criteri generali per lo smart working**

3. Il lavoro da remoto è realizzabile con l'ausilio di dispositivi tecnologici, messi a disposizione dall'amministrazione e può essere svolto tramite:

a) telelavoro domiciliare, che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente o in altro luogo idoneo concordato con l'amministrazione

b) Viene stipulato un accordo individuale tra lavoratore e DS, come da normativa vigente.

c) Viene autorizzato tenendo conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- presenza di disabilità dell'interessato o nel nucleo familiare o con figli fino a 3 anni di età.

### **Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento, rientrante nell'orario di servizio per il personale ATA va inteso come arricchimento della professionalità del personale Docente e ATA.

## **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 20 – Fondo per la contrattazione integrativa**

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR pari ad € 65.302,56 + € 1.973,99 ec. aa. prec. + € 519,93 quale maggior assegnazioni MIM esercizi precedenti, per complessivi € 67.796,48 Lordo Dipendente;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti, anche provenienti da Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti e da Attività Complementari di Ed. Fisica;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
1. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al Lordo Stato.
  2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

#### **Art. 21 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi, Lordo Dipendente, sono pari a:

- |  |   |          |
|--|---|----------|
| a. Funzioni strumentali al PTOF  | € | 5.570,47 |
| b. Incarichi specifici del personale ATA                                     | € | 3.982,97 |
| c. Attività complementari di ed. Fisica (di cui € 203,92 econ. aa.prec.)     | € | 1.613,78 |
| d. Ore eccedenti in sost. colleghi assenti (di cui € 387,57 econ. aa. prec.) | € | 4.454,61 |

3. Alle risorse disponibili per le Funzioni Strumentali assegnate per l'.a.s. 2024/25, viene concordato di destinare € 516,57, derivanti dalle economie disponibili nei piani dei riparto del MEF. Le risorse destinate alle Funzioni Strumentali per l'a.s. 2024/25 sono pertanto pari ad € 6.087,04.

4. I compensi vengono liquidati su rendicontazione dell'attività effettivamente svolta.

### **CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

#### **Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **Art. 23 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15 e decurtate dell'Indennità di Direzione al DSGA parte variabile, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale

ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 48.681,98, per le attività del personale ATA € 18.930,34.

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari ad € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall’attuazione del PTOF.

3. Le eventuali economie del Fondo confluiscano nel Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno scolastico successivo.

#### **Art. 24 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all’articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d’istituto, di cui all’art. 88 del CCNL 2006-2009 e del Piano Annuale, il fondo d’istituto destinato al personale docente è ripartito, come indicato all’allegato 1, tra le aree di attività di seguito specificate:

- |   |             |
|---|-------------|
| a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. e referenti orario, referenti mensa, predisposizione materiale comitato valutazione del servizio, ecc.):                               | € 13.631,00 |
| b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, di ed. Civica, referenti discipline e specialisti, comm. continuità, responsabili dei laboratori, Commissioni PTOF, RAV, referenti INVALSI, tutor, ecc.): | € 15.227,75 |
| c. supporto all’organizzazione della didattica (Commissione sicurezza, multimedialità, commissioni motoria, salute, qualità, supporto alunni, Bullismo, ecc.):  | € 7.679,75  |

2. progetti e attività di arricchimento dell’offerta formativa non curricolare anche con attività di insegnamento:

€ 12.000,00

3. Allo stesso fine di cui al comma vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate secondo quanto indicato negli allegati 3 e 4 rispettivamente:

- |                                     |            |
|-------------------------------------|------------|
| - per gli assistenti amministrativi | € 4.249,16 |
| - per i collaboratori scolastici    | € 7.348,16 |

#### **Art. 25 – Valorizzazione del merito del personale**

1. L’attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti ed approvati dal Collegio Docenti al fine dell’assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell’art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell’art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all’Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l’a.s. 2024/25 corrispondono ad € 17.631,26.

3. La quota parte per la valorizzazione del personale docente è pari a € 14.281,32; i compensi sono determinati sulla base dei criteri generali ai sensi dell’art. 22, c. 4, punto c. 4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2019-2021: il compenso più alto non potrà essere superiore a € 700,00 euro.

4. La quota parte per la valorizzazione del personale ATA è pari a € 3.349,94; i compensi sono determinati in base alle attività individuate in sede di contrattazione integrativa; le risorse vengono ripartite secondo i medesimi criteri del Fondo di Istituto;

#### **Art. 26 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente in forma scritta al personale gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante stabilito in sede di contrattazione.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell’effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

4. I docenti incaricati delle funzioni strumentali al PTOF non possono percepire compensi per la partecipazione a progetti o attività ricadenti nell’ambito della funzione ricoperta.

5. I collaboratori del Dirigente Scolastico possono cumulare tali compensi con quelli orari e forfettari per attività diverse da quelle previste nell’atto di nomina, che devono comunque essere salvaguardate.

L’assegnazione degli incarichi viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ professionalità e competenze del docente maturate anche attraverso effettive esperienze realizzate all'interno dell'Istituto e/o in altri Istituti e/o nei settori specifici di riferimento;
  - ✓ disponibilità personale;
  - ✓ svolgimento della funzione per l'intero anno scolastico;
6. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- ✓ In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
7. A ciascun docente possono essere affidati fino a un massimo di n. 3 incarichi, con possibilità di ulteriori assegnazioni nel caso in cui in cui non riscontrino in altre figure le competenze richieste o l'indisponibilità di alcuno

### **Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono di norma riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi e liquidate proporzionalmente alla effettiva presenza e all'orario di servizio svolto. Alcuni compensi sono liquidati in maniera forfettaria, derivante dal riparto delle somme messe a disposizione ed il numero delle prestazioni effettuate.

### **Art. 28 - Modalità di recupero dei prefestivi**

1. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica e precisamente il 24 ed il 31 dicembre ; il 14 agosto 2025, nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali e delle risultanze della riunione di cui all'art.16, si potranno recuperare le ore di lavoro non effettuate a copertura dei prefestivi per un massimo di 3 giorni (h 21,30 per quanti svolgono l'intero orario di servizio in 5 giorni, 18 ore per il personale in part-time) di servizio.
2. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio o con rientri pomeridiani, o con ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro, chiederà di conteggiare, a compensazione, giornate di ferie o festività sopprese;
3. Il direttore dei servizi generali e amministrativi, in relazione alle esigenze della scuola, indicherà le possibilità di recupero delle ore di lavoro non prestate, con prestazioni orarie eccedenti. Eventuali prestazioni eccedenti le giornate di recupero sono da recuperarsi in primis tramite organizzazione flessibile con riduzione oraria giornaliera. Il recupero verrà comunque effettuato non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato. In caso di godimento di ferie eccedenti per particolari situazioni e/o errori materiali, le medesime verranno decurtate nell'anno scolastico successivo per il personale a tempo indeterminato.

### **Art. 29 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate al personale non assegnatario di prima o seconda posizione economica, per i quali la maggior assunzione di responsabilità è già ricompresa nelle spettanze mensili. Per gli assistenti amministrativi ed i collaboratori scolastici a tempo indeterminato e determinato in servizio, individuati destinatari di incarico specifico, è prevista una ripartizione delle risorse pari a:

- € ...1.832,17 per n. 6 unità di assistente amministrativo
- € ...2.150,80 per n. 10 unità di collaboratore scolastico

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

### **Art. 31 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

### **Art. 32 - Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - Componenti le squadre di primo soccorso
  - Componenti le squadre di primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 33 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e la misura del loro raggiungimento.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica dell'attività svolta.
3. Qualora, a seguito di rendicontazione, risultino economie nelle specifiche attività e/o prestazioni del personale con o senza incarico, si conviene il reimpegno proporzionale nelle attività autorizzate per le quali vi sia uno sforamento del tetto previsto, previo accordo con la R.S.U.
4. I risparmi dovuti alla presenza di personale amministrativo part-time sono distribuiti all'assistente amministrativo che copre i part-time.

### **Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Malo, 26/02/2025

Letto, firmato e sottoscritto

**Parte Pubblica:**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Manuela SCOTACCIA

### **Le R.S.U. di Istituto**

Prof. Francesco Clementi	CISL	_____ f.to Francesco Clementi_____
Ins. Chiara Martini	CISL	_____ f.to Chiara Martini_____
Sig.ra Carmela Falzone	CISL	_____ f.to Carmela Falzone_____

Sig.ra Luigia Giudicotti	FLCCGIL	f.to Luigia Giudicotti_____
Ins. Ines Carraro	GILDA- UNAMS	f.to Ines Carraro_____

### **Rappresentanti territoriali delle OO. SS.**

ANIEF	//_____
CISL	//_____
FLCCGIL	F.to _____
GILDA-UNAMS	//_____
SNALS	//_____

All.1					
<b>ASSEGNAZIONE a.s. 2024/25</b>					
Risorse 2024-25	Assegnazione 2024/2025	Economie al 31/08/2024	Assegnazione MEF economie aa. Prec	Economie da spostamenti aa.	<b>Totale disponibilità 2024/25</b>
	a)	b)		c)	<b>a+b+c</b>
ASSEGNAZIONE	65.302,56 €	1.973,99 €	519,93 €		67.796,48 €
					67.796,48 €
Quota da detrarre per DSGA	7.000,50 €	0,00 €			7.000,50 €
Rimangono	58.302,06 €	1.973,99 €	519,93 €		60.795,98 €
Totale fondo da ripartire	58.302,06 €	1.973,99 €	519,93 €	0,00 €	60.795,98 €
Totale economie ridestate					0,00 €
Totale fondo disponibile					0,00 €
Quota personale ATA	11.077,50 €	0,00 €	519,93 €		11.597,43 €
<b>Totale ATA</b>	<b>11.077,50 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>519,93 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>11.597,43 €</b>
Quota docenti	47.224,56 €	1.973,99 €		-516,57 €	48.681,98 €
<b>Totale Docenti</b>	<b>47.224,56 €</b>	<b>1.973,99 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>-516,57 €</b>	<b>48.681,98 €</b>
Quota RICHIESTA PER realizzazione PTOF 2024/25					12000,00
Quota contrattabile docenti					36.681,98 €
<b>Ulteriori quote da portare alla contrattazione</b>					
Funzioni strumentali	5.570,47 €	0,00 €		516,57 €	6.087,04 €
Incarichi specifici ATA	3.982,97 €	0,00 €		0,00 €	3.982,97 €
Attività complementari educazione fisica	1.409,86 €	203,92 €			1.613,78 €
Ore eccedenti Personale	4.067,04 €	387,57 €			4.454,61 €
Aree a rischio - Art. 9					0,00 €
Merito Personale scuola	17.631,26 €				17.631,26 €
	<b>32.661,60 €</b>	<b>591,49 €</b>			<b>33.769,66 €</b>
<b>Totale complessivo risorse</b>	<b>97.964,16 €</b>	<b>2.565,48 €</b>	<b>519,93 €</b>		<b>101.049,57 €</b>
<b>DISPONIBILITA' X DOCENTI</b>					
a)	Quota contrattabile docenti (esclusi progetti PTOF)				36.681,98 €
b)	Progettualità PTOF				12.000,00 €
c)	Merito quota docenti				14.281,32 €
d)	Funzioni Strumentali				6.087,04 €
e)	Attività complementari educazione fisica				1.613,78
f)	Aree a rischio				-
		Tot.			<b>70.664,12 €</b>
<b>DISPONIBILITA' X ATA</b>					
g)	Merito quot ATA				3.349,94 €
h)	Quota personale ATA				11.597,43 €
i)	Incarichi specifici				3.982,97 €
		Tot.			<b>18.930,34 €</b>
<b>Altre voci escluse dalla contrattazione</b>					
h)	Ind. Dir. DSGA				7.000,50 €
l)	Ore eccedenti				4.454,61 €
		Totale Impegno risorse MOF 2024/25			101.049,57 €
		Totale Assegnazioni 2024/25			97.964,16 €
		Economie sui piani di riparto			3.085,41 €
					101.049,57 €
		MOF non destinato			0,00 €

All. 2	INCARICHI	Importo destinato
prog	<b>ATTIVITA' DI ISTITUTO - Personale Docente A.S. 2024/2</b>	
1	Collaboratori del DS	3.500,00
2	Responsabile di plesso Rigotti ( 2 doc.)	1.500,00
3	Responsabile di plesso- Scuola Secondaria Malo (1 doc.)	1.000,00
4	Responsabile di plesso- Scuola Secondaria Monte di Malo	600,00
5	Responsabili di plesso Infanzia: Case, Rossato, Primaria Case, Monte di Malo, San Tomio, Molina,(n°6 doc)	3.600,00
6	Vice responsabili di plesso(€ 400 x 8 doc)	3.200,00
7	Referente mensa scolastica ( h 3 x 4 doc)	231,00
1	Coordinamento docenti specialisti primaria(2 h X 2 doc)	77,00
2	Coordinatori di classe sc. secondaria(250 cl.1^ e 2^; € 400 forfettarie cl.3^)	6.700,00
3	Insegnanti tutor tirocinanti (h 5 x 10 doc .)	962,50
4	Predisposizione materiale per consigli di classe sc. Secondaria( N° 4 ore X 22 doc)	1.694,00
5	Screening matematica DSA primaria (6 ore X 1 doc )	115,50
6	Tutor per docenti anno di prova (proposta : h 9x11 doc.)	1.905,75
7	Referente Biblioteca Rigotti ( h2 x 2doc)	77,00
8	Referente indirizzo musicale ( h 20x 1 doc)	385,00
9	Referenti bullismo/cuberbullismo e legalità (10 h x 4 doc)	770,00
10	Referente tutor ( 4 h per 1 doc)	77,00
11	Referente giochi provinciali matematica (8 h x 1 doc.)	154,00
12	Referenti di disciplina ( 4h x 8 doc.)	616,00
13	Referenti Interclasse Rigotti ( h4 x 5 doc)	385,00
14	Referenti Laboratori Rigotti ( 4h x 9 doc)	693,00
15	Referenti sost. primaria (5 hx 4 doc e 6 h x 2 doc)	616,00
16	Commissione Documenti di Valutazione e Regolamento ( su rendicont.)-6 doc.	1.000,00
1	Commissione ed. civica (4 doc.x 4 ore- su rendic.)	308,00
2	Commissione Motoria ( h 6 x 8 doc)	924,00
3	Commissione multimedialità ( h 4 x 7 doc)	539,00
4	Commissione Orientamento e Continuità ( n. h 6x8 doc.)	924,00
5	Commissione qualità e miglioramento (h 10 x 9doc)	1.732,50
6	Commissione Salute ( h 4 x9)	693,00
7	Commissione Sicurezza (h 6 x 8 doc)+(h 15x 1 doc.)	1.212,75
8	Commissione Supporto agli alunni stranieri (h 6 x 1 doc+ 4x3)	346,50
		36.538,50
	Economie	<b>143,48</b>

All. 2				
Tipologia	Assegnazione 2024/25	Spostamento da economie 2023/24	Totale disponibilità	
	5.570,47 €	516,57 €	6.087,04	
1. SUPPORTO AGLI ALUNNI	- Area 1 Disabilità (Infanzia Primaria Secondaria) · Interventi per alunni diversamente abili o in difficoltà ( max 1 per grado)		3.500,00	
	· Coordinamento dei rapporti con Enti Esterni in relazione alle attività di integrazione			
	· Coordinamento della progettazione ed elaborazione del POF relativamente all'area integrazione			
	Area 2 DSA (max uno per grado)			
	· Coordinamento della progettazione ed elaborazione del POF relativamente all' area dei bisogni educativi speciali			
	Area 3 Stranieri ( max uno per grado)			
	· interventi per alunni stranieri, alunni con scarso profitto e/o irregolare comportamento,			
2. MULTIMEDIALITA'	- prevenzione del disagio scolastico		570,00	
	· Coordinamento della progettazione ed elaborazione del PTOF relativamente all'area informatica; Interventi nel settore informatica e multimedialità			
3. ORIENTAMENTO e CONTINUITA'	· Coordinamento ed organizzazione delle attività di orientamento scolastico presso le scuole secondarie di II° grado; coordinamento e organizzazione attività di continuità		1.017,04	
	· Coordinamento ed organizzazione delle attività di orientamento scolastico presso le scuola Infanzia e Primaria; coordinamento e organizzazione attività di continuità			
	- Coordinamento della progettazione ed elaborazione del PTOF relativamente all'area orientamento			
4. QUALITA' E MIGLIORAMENTO	- Prove Invalsi : coordinamento delle prove nelle classi interessate ; redazione del rapporto annuale (max uno per grado)		1.000,00	
	- PDM-RAV-NIV: elaborazione e progettazione, programmazione delle azioni di miglioramento/qualità			
	- Rendicontazione Sociale. progettazione ed elaborazione del documento			
	- PTOF Progettazione ed elaborazione del documento			
	Totale impegno risorse Funzioni Strumentali			6.087,04

**Profilo Professionale: Collaboratore Scolastico****Risorse previste**

Disponibilità FIS	7.348,22
Disponibilità Merito	2.222,17
Incarichi specifici	2.150,80
<b>Totale disponibilità</b>	<b>11.721,19</b>

Descrizione attività personale	n. Unità	Importo previsto FIS + Merito
Collaborazione con i docenti per supporto all'attività didattica per tutti i collaboratori scolastici, ivi compreso l'impegno per le fotocopie	28	2.921,87
Collaborazione alla gestione del plesso	8	2.000,00
Maggior impegno per la gestione in più locali delle mense scolastiche e piccole manutenzioni	11	1.457,50
Disponibilità accoglienza alunni con ingresso anticipato	18	2.282,50
Servizio su due / tre sedi	6	900,00
<b>Totale impegno previsto</b>		<b>9.561,87</b>
		Economie 8,52

**INCARICHI SPECIFICI**

Descrizione attività personale	n. Unità	Importo previsto
Primo soccorso	2	716,93
Ausilio alunni scuola infanzia e diversamente abili	8	1.433,87
<b>Totale impegno previsto</b>		<b>2.150,80</b>

**Profilo Professionale: Assistente Amministrativo****Risorse previste**

Disponibilità FIS	4.249,21
Disponibilità Merito	1.127,76
Incarichi specifici	1.832,17
<b>Totale disponibilità</b>	<b>7.209,14</b>

Descrizione attività personale	n. Unità	Importo previsto FIS + Merito
Intensificazione pratiche alunni	2	1.566,00
Intensificazione pratiche personale	3	1.635,00
Gestione pratiche Fatturazione elettronica amm.ne trasp.	1	545,00
Gestione monitoraggi pubblicazione sul sito rapporti con il Comune	1	545,00
Attività connesse a progetti finanziati con risorse degli enti pubblici	1	1.082,26
<b>Totale impegno previsto</b>		<b>5.373,26</b>
		Economie 3,71

**INCARICHI SPECIFICI**

Descrizione attività personale	n. Unità	Importo previsto
Didattica	2	922,17
Gestione digitale - Dematerializzazione	1	320,00
Gestione protocollo	1	220,00
Gestione sicurezza e privacy	1	120,00
Acquisti/Gestione Beni	1	250,00
<b>Totale impegno previsto</b>		<b>1.832,17</b>